

# Cronaca di Lamezia

Corso Nicotera 215, - Cap 88046  
Tel. e Fax 0968.448193 - 0968.400196  
cronacalamezia@gazzettadelsud.it

**Fieragricola tornerà ad inizio febbraio**  
Dal primo al 5 febbraio la Fieragricola annunciata dal presidente Maurizio Vento

Sottoscritto un protocollo tra il Comune e l'ente subregionale per mettere ordine nel settore

## Case Aterp, aperta la caccia all'abusivismo

Obiettivo puntato su San Pietro Lametino e "Ciampa di cavallo" per il recupero degli alloggi

Caccia all'abusivo. È stata aperta da Aterp e Comune per mettere ordine laddove finora ha regnato il caos, se non il malfare, tra le palazzine popolari di San Pietro Lametino e "Ciampa di cavallo". Due inferni considerati per troppo tempo intoccabili.

Il sindaco Paolo Mascaro, con il suo vice Massimiliano Tavella, e gli assessori Elisa Gullo e Michele Cardamone, hanno firmato un protocollo d'intesa con l'Aterp Calabria, guidata da Ambrogio Mascherpa. All'incontro anche il consigliere comunale Mariolina Tropea, del Pd, che ha espresso il pieno sostegno del

**Per i probabili sgonberi intervengono la prefettura e la questura**

suo gruppo all'intesa raggiunta ed agli impegni assunti dalle due amministrazioni. Significa che c'è il pieno accordo tra le parti in consiglio comunale, una convergenza che quando c'è in molti casi è salutare.

Due gli obiettivi: il primo è sgomberare gli appartamenti occupati abusivamente da anni, il secondo è riqualificare i locali fatiscenti, dove la manu-

tenzione è da tempo finita nel dimenticatoio.

Un protocollo di legalità per la prevenzione e il contrasto alle occupazioni illegittime era stato sottoscritto di recente tra Aterp provinciale e Comune di Catanzaro.

Tra i primi interventi programmati quello sugli alloggi di San Pietro Lametino per i quali è previsto, a cura dell'Aterp, il rifacimento delle fognie e la ristrutturazione di alcuni appartamenti vuoti e inutilizzati. Ma l'attenzione c'è anche su "Ciampa di cavallo", nell'area ospedaliera di Via d'Ippolito, «per la quale saranno necessarie ed indispensabili operazioni di censimento per verificare conduzioni illegittime e/o abusive degli alloggi», scrive l'Aterp, «in modo da procedere non solo alle necessarie azioni di riqualificazione, ma soprattutto per consegnare gli alloggi esclusivamente a chi ne ha diritto in seguito alla definizione ed utilizzazione delle graduatorie».

Per il commissario dell'Aterp «l'intesa è positiva perché rende stabile e permanente un metodo concertativo per venire incontro alle fasce deboli della popolazione». Mascherpa ha aggiunto: «Sottolineo anche la piena adesione del Comune lametino ai contenuti del protocollo per la prevenzione ed il contrasto alle occupazioni abusive che abbiamo



Gli intoccabili. Le case popolari di "Ciampa di cavallo" e San Pietro Lametino da anni occupate dagli abusivi

zioni abusive che abbiamo di censimento complessivo sulla conduzione degli alloggi e sullo stato degli stessi immobili».

Paolo Mascaro ha dichiarato che «è stato compiuto un importante passo in avanti sia per la prossima riqualificazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (con indispensabili interventi da effettuarsi il più rapidamente possi-

bile a San Pietro Lametino e a "Ciampa di cavallo"), sia sul pieno ripristino della legalità con controllo rigoroso del possesso di valido titolo per la detenzione degli immobili da parte di ogni inquilino; è questa strada giusta da percorrere con celerità e determinazione, ed in questa direzione ci sarà piena sinergia tra l'amministrazione comunale e l'Aterp».



ve negli alloggi di edilizia residenziale pubblica, rendendo sempre più capillare la presenza delle istituzioni soprattutto nelle zone più degradate della città. Questi interventi», secondo gli esponenti della giunta, «renderanno gli alloggi occupati senza titolo nuovamente fruibili per essere successivamente riassegnati a quei nuclei familiari che da anni sostano nelle graduatorie comunali in attesa d'una casa. Da tutto ciò non può prescindere una ricognizione strutturale degli immobili Aterp, stante i disagi abitativi più volte evidenziati soprattutto in particolari zone della città. Abbiamo voluto dare priorità alla zona di San Pietro Lametino, che partendo dai lavori sulla rete fognaria, sarà oggetto di un'importante opera di risanamento».

Infine annunciano che «un tavolo tecnico permanente si occuperà anche di tutte le problematiche che interessano gli alloggi Aterp ricadenti sul territorio lametino per una sempre più fattiva collaborazione tra Comune e Aterp improntata ad una più efficiente gestione del settore. Una concertazione preventiva che dovrà essere da deterrente ad eventuali sacche d'illegalità che si sostanziano con l'occupazione degli alloggi e gli stati di degrado connessi».

Riunione congiunta delle commissioni per progettare la "Lamezia marittima"

## Subito l'assegnazione di nuovi venti lidi

In programma la realizzazione del porto turistico

Prima riunione congiunta delle commissioni comunali Attività produttive e sviluppo economico (presieduta da Armando Chirumbolo) e Pianificazione, sviluppo e governo del territorio (guidata da Luigi Muraca) per trattare del Piano spiaggia, approvato in via definitiva dalla Provincia qualche giorno fa.

All'incontro, cui hanno preso parte i consiglieri comunali di tutte le forze politiche che siedono in Consiglio, erano presenti l'assessore all'Urbanistica Anna Maria Scavelli, l'assessore alle attività produttive Ange-

lo Bilotta e l'assessore ai lavori pubblici Michelangelo Cardamone. Durante la riunione è stata dettata la fitta agenda di lavoro che vedrà impegnati consiglieri comunali, Giunta e uffici nei prossimi giorni per redigere in tempi celerrissimi il nuovo bando di assegnazione dell'arenile, dove verranno allocati ulteriori 20 lidi, oltre ai 4 già esistenti.

«È il primo piano spiaggia di cui si dota la città - ha evidenziato Chirumbolo - che finalmente, per la prima volta nella sua storia avrà uno strumento per disegnare lo sviluppo turistico della costa, sulla quale sono previsti una serie di interventi, nel breve termine con l'assegnazione dei lidi e nel me-

dio e lungo tempo, con la realizzazione, oltre che di insediamenti ricettivi, anche con la costruzione del porto turistico, che potrà essere realizzato una volta che la Regione ci avrà consegnato il primo piano di fattibilità, in fase di redazione, dell'importante opera». Porto turistico che dovrà essere realizzato nei 200 ettari di terreno fronte mare di proprietà di Lamezia Europa, già visionati e apprezzati, insieme al progetto di massima, da alcune grosse compagnie estere inglesi e cinesi che hanno manifestato il loro interesse a realizzare l'imponente infrastruttura, che prevede anche una marcia attrezzata, un villaggio turistico e strutture per lo svago, previa redazione



Armando Chirumbolo. Consigliere comunale e provinciale

del piano di fattibilità.

Per tale ragione, prosegue Chirumbolo, «l'Amministrazione comunale e il sindaco Mascaro, lo scorso anno hanno richiesto alla Calabria che la città venisse inserita nel piano della portualità regionale, e così è stato». Altro aspetto importante riguarderà la realizzazione di tutte quelle infrastrutture e servizi, quali strade, illuminazione pubblica e parcheggi di cui necessiterà la nuova "Lamezia Marittima". Ieri del Piano spiaggia che è stato seguito alla Provincia dall'assessore Scavelli, dall'ex consigliere provinciale Ruberto e dagli attuali consiglieri Paradiso e Chirumbolo, i quali hanno spinto l'iter, poi approvato dalla Provincia. <

## Processo "Perseo" in appello rinviato a martedì. Non si possono sentire altri due pentiti. Così la difesa si oppone al Pg Modestino

Un fuoco di fila da parte degli avvocati difensori che si oppongono alla riapertura del dibattimento al processo d'appello "Perseo". Questa la sintesi dell'udienza di ieri in Corte d'appello a Catanzaro presieduta da Giancarlo Bianchi, in cui il procuratore generale Carlo Modestino ha ribadito la sua volontà di sentire in videoconferenza i due nuovi pentiti Pasquale Giampà "Millerie" e Domenico Giampà che potrebbe dire ancora molto sui 21 imputati

del processo che in primo grado erano stati tutti condannati dal Tribunale di Lamezia. Complessivamente 178 anni di pene. «I dibattimenti in appello si riaprono solo in casi eccezionali», hanno ricordato alla Corte i difensori. Ma il Pg ha calcolato la mano chiedendo l'acquisizione di nuove sentenze di condanna degli stessi imputati del clan Giampà in processi nati dall'operazione "Perseo". La Corte d'appello ha rin-

viato la decisione a martedì prossimo. L'operazione "Perseo" è della procura distrettuale antimafia di Catanzaro, e le indagini in massima parte sono state fatte dalla Squadra mobile catanzarese. Gli arresti, una sessantina, risalgono al luglio del 2013. Un anno prima la stessa cosca Giampà fu colpita con un'altra retata battezzata "Medusa", conclusa anche questa con una serie di condanne pesanti in primo grado ed in appello. < (v.l.)

## Omicidio Ventura, il processo Cannizzaro da giudicare ma con il rito abbreviato

Accolta la richiesta di processare col rito abbreviato Domenico Antonio Cannizzaro, il boss imputato dell'omicidio del fotografo Gennaro Ventura ucciso nel '96 e fatto sparire dal killer Gennaro Pulice che oggi collabora con la giustizia. Achiederà il cambio del rito è stato ieri l'avvocato Lucio Canzoniere, difensore dell'unico imputato. Un abbreviato condizionato all'audizione in aula di due testimoni, parenti dell'imputato, ma anche di

Pietro Paolo Vescio, il pentito di turno che accusa i Cannizzaro di aver deciso per la morte del fotografo. Ventura quando aveva fatto il carabiniere a Tivoli era stato il testimone chiave per l'arresto di un giovane che era parente del clan Cannizzaro. Quel ragazzo arrestato morì dopo tanti anni passati in carcere. Ecco perché anche Ventura doveva morire. È stato ucciso da Pulice e il suo cadavere nascosto in un casolare. I resti furono ritrovati dopo 12 anni. < (v.l.)

### Brevi

#### CHIESA

Settimana per l'unità

• Da oggi a mercoledì prossimo la "Settimana dei cristiani" è prevista con domenica nella Chiesa di Santa Caterina alle 17. «Questa iniziativa è un segno d'amore e di speranza, d'aiuto spirituale e morale, e l'unità dei cristiani sarà un dono dello Spirito Santo», annunciano gli organizzatori della diocesi.

#### PREMI

Va a don Panizza "Una vita per amore"

• A Giacomo Panizza, sacerdote bresciano trapiantato in città, il premio "Una vita per amore" che viene assegnato a Roma ogni alle 18.30 al Circolo ufficiali dell'Aeronautica militare. Il creatore della comunità "Progetto Sud", più d'una volta minacciato dalla "ndrangheta, viene premiato per il suo lavoro tra gli invisibili e gli svantaggiati.

InfoAppalti  
Aste  
Progetto a cura della Mediatel Srl  
Tel. 061.195344  
email info@aste.eugenius.it

TRIBUNALE CIVILE DI CATANZARO  
Concordato Preventivo n.8/2014  
Giudice Delegato: D.ssa Ninetta D'Ignazio  
Liquidatore Giudiziale: Dott. Cesare Marullo

AVVISO DI VENDITA BENI MOBILI

Il sottoscritto dott. Cesare Marullo, Dottore Commercialista con studio in Catanzaro, Via Lidonnici, 15, liquidatore giudiziale del concordato preventivo in epistole, vista l'approvazione del programma di liquidazione,

**RENDE NOTE**

Che, essendo andata deserta la precedente vendita, il giorno 7 marzo 2017 alle ore 10.00 presso lo studio del sottoscritto liquidatore giudiziale si terrà il tentativo di vendita a trattativa privata, con un ribasso a base d'asta del 25% di tutti i beni mobili (tenso e disposizione presso lo studio del liquidatore e sul sito internet www.aste.eugenius.it), rappresentati tutti un lotto unico. Il lotto comprende articoli e complementi arenile. Il prezzo base d'asta del Lotto Unico è Euro € 66.750,00 compresa Iva. - I Beni vengono venduti nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trovano e alle quantità indicate nell'elenco. La vendita è gratuita e non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanze di qualità o difformità della cosa venduta. Le spese di carico, trasporto e qualsiasi onere accessorio relativo alla vendita restano a carico dell'acquirente. L'aggiudicatario dovrà provvedere al ritiro entro 30 giorni dalla data di immisione nel possesso dei beni con oneri di custodia a carico dell'aggiudicatario medesimo e sollevando il liquidatore da qualsiasi responsabilità in ordine alla custodia medesima. I Beni verranno aggiudicati al miglior offerente. In caso di pluralità di offerte si procederà immediatamente alla gara con offerte al rialzo pari a € 1.000,00 (mille/00) o multipli.

La forma di pagamento prevista è la seguente:

1) il 20% del prezzo base d'asta quale cauzione al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla gara da versarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura che andrà allegato alla domanda.

2) versamento del residuo prezzo detratto l'importo della cauzione già versata entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Per partecipare alla gara sarà necessario presentare offerta irrevocabile in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno 6 marzo 2017 presso lo studio del liquidatore giudiziale ubicato in Catanzaro in Via Lidonnici, 15.

Sulla busta dovrà essere indicata la seguente dicitura "Offerta per il lotto di Beni Mobili del Concordato Preventivo n. 8/2014 - Vendita del 7 marzo 2017".

Per qualsiasi altra informazione è possibile contattare il liquidatore giudiziale al seguente numero telefonico 0961720820 o o al seguente indirizzo pec: cesare.marullo@pec.commercialisti.it

Bando Ordinanze e Partecipazioni sul sito www.aste.eugenius.it